Anno 51.° - N. 269

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

GIORNALE DI UDINE

Venerdì 28 Settem. 1917

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta:
A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta N. 7, Milano
Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Telefono 4-59

Quotidiano politico del mattino

Conto corrente con la posta

Il comunicato ufficiale

ROMA, 27. — COMANDO SUPREMO — 27 SETTEMBRE 1917

(Bollettino di guerra N. 856)

SU VARI TRATTI DELLE FRONTI TRIDENTINA E GIULIA NUCLEI NEMICI TENTARONO DI SORPRENDERE I NOSTRI POSTI DI VIGILANZA. - VENNERO OVUNQUE RESPINTI.

IN REGIONE MARMOLADA L'AVVERSARIO CON L'ESPLOSIONE DI UNA MINA CERCO' DI RIBUTTARCI DALLE POSIZIONI STRAPPATEGLI NELLA NOTTE SUL 22 CORRENTE. - IL SUO TENTATIVO RESTO' SENZA EFFETTO.

SUL CARSO UNA MAGGIORE ATTIVITA' DELL'ARTIGLIERIA NEMICA VENNE EFFICACEMENTE CONTTROBATTUTA.

GLI IMPIANTI FERROVIARI DI GRAHOVO E DOTTOGLIANO FURONO NELLA GIORNATA DI IERI OBBIETTIVI D'ATTACCO DELLE NOSTRE SQUADRIGLIE AEREE CHE VI ROVESCIARONO COMPLESSIVAMENTE CINQUE TONNELLATE DI BOMBE. - LA REAZIONE NEMICA FU MOLTO VIVACE. - UN NOSTROVELIVOLO MANCA.

UN APPARECCHIO AUSTRIACO COLPITO IN COMBATTIMENTO AEREO NEL CIELO DI ASIAGO. PRECIPITO' IN FIAMME ENTRO LE NOSTRE LINEE.

Generale CADORNA.

La nuova battaglia nelle Fiandre

Gli inglesi sfondano la linea germanica su un fronte di 10 chilometri

Come si svolsero gli accaniti combattimenti

I comunicati del maresciallo Haig

LONDRA, 27. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice:

« **Il nostro attacco di stamane, effettuato su un fronte di circa dieci chilometri da sud di Tower Hamlet ad est di Saint Julien ha avuto un completo successo.**

Il nemico ha lanciato più tardi una serie di violenti contrattacchi che continuano ancora in alcuni punti.

L'attacco effettuato dalle truppe inglesi a sud della strada Yprès-Menin ha completato la cattura dello sperone di Tower Hamlet ed ha posto nelle nostre mani i forti lavori di difesa nemica sulle pendici orientali di questa località, che costituivano il nostro obbiettivo

Un secondo potente contrattacco lanciato da Cheluvelt, è stato respinto sulla nostra destra. nel nostro principale attacco sulla strada Yprès-Menin. Le nostre truppe hanno incontrato una resistenza tenace. Una lotta violenta ha avuto luogo nella regione dove il nemico contrattaccò ieri dopo un aspro combattimento, che durò la maggior parte della giornata. I battaglioni inglesi e scozzesi respinsero il nemico dalle sue posizioni, adempiendo al compito che ad essi era stato affidato e che consisteva nel garantire la sicurezza del fianco del nostro attacco principale. Le nostre truppe nella loro avanzata hanno rilevato le due compagnie di Highlanders, di Argyll e di Sutherland che avevano durante tutta la notte tenuto con grande valore la posizione avanzata in cui erano state isolate dall'attacco nemico di ieri mattina. Più tardi nel pomeriggio il nemico lanciò un nuovo contrattacco in forze in questo settore, dove la lotta continua ancora.

Più a nord le truppe australiane spazzarono il rimanente del Bosco del Poligono, impadronendosi del sistema di trincee tedesche ad est di questo bosco che costituiva il loro obbiettivo per oggi. Alla loro sinistra battaglioni scozzesi ed inglesi, su circa 1800 metri, presero d'assalto Zonnebeek e raggiungendo così il limite del loro obbiettivo. Un contrattacco lanciato nel pomeriggio contro le nostre nuove posizioni ad est del bosco del Poligono, è stato respinto.

Alla sinistra del nostro attacco i territoriali del Midland e di Londra attaccando ai due lati delle strade Wieltus, Gravens, Tafel, Saint Julien e Gravens Tafil, si impadronirono pure dei loro obbiettivi, respingendo un contro attacco. La nostra linea si è avanzata in questa regione per una profondità di 800 metri attraverso un terreno difeso da un gran numero di fattorie fortificate e ridotte in cemento.

Nel pomeriggio, di buon'ora, il nemico lanciò un altro contrattacco con forze più importanti, riuscendo a respingere leggermente i nostri uomini su uno stretto fronte, ma le nostre truppe contrattaccando a loro volta, ripresero la maggior parte del terreno perduto.

In queste operazioni abbiamo fatto oltre un migliaio di prigionieri; anche un gran numero di cadaveri tedeschi sono stati trovati sul terreno catturato e le perdite tedesche durante la nostra avanzata e nei successivi contrattacchi nemici, sono state ancora elevatissime. » (Stefani)

I furiosi attacchi nemici respinti

Gli inglesi mantengono il terreno conquistato

LONDRA, 26. — Un comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio di oggi dice:

Gli ultimi rapporti sulla battaglia dimostrano che i combattimenti nel pomeriggio e nella serata di ieri sono stati estremamente accaniti; il nemico non risparmiò alcuno sforzo per riprendere il terreno da noi conquistato.

Fra le 4 e le 7 del pomeriggio quattro contrattacchi preparati ed in forze sono stati eseguiti contro il nostro nuovo fronte della borgata di Toua fino alla strada Saint Julien, Gravenstaffel. Il combattimento fu estremamente accanito nella regione a sud del bosco del poligono, ove le truppe inglesi, scozzesi, gallesi ed australiane respinsero tutti gli attacchi nemici eseguiti nello intento di penetrare nelle nostre posizioni. Tutti gli attacchi nemici sono stati respinti, dopo accanito combattimento, nel quale i nostri fuochi di artiglieria e di fucileria hanno inflitto perdite estremamente elevate ai tedeschi. Più tardi nella serata la battaglia cessò gradualmente, lasciando le nostre truppe in possesso del terreno conquistato ». (Stefani)

Lo spirito ammirabile delle truppe britanniche

LONDRA, 27. — Si ha dal fronte britannico in Francia in data di ieri:

« **Stamane l'esercito britannico ha nuovamente respinto i tedeschi dal grande altipiano che si estende ad est di Yprès.**

Durante la notte scorsa, le nostre squadriglie avevano volato sulle riserve tedesche e gettavano parecchie centinaia di bombe su truppe in marcia nei bivacchi. Gli aviatori operarono in collaborazione con gli artiglieri, i quali seminarono tutta la regione delle retrovie nemiche di granate asfissianti, di shrapnels e di proiettili a forti esplosivi. La conseguenza fu che il nemico ebbe una pessima notte e le nostre truppe una relativa calma, che misero a profitto per marciare verso le posizioni avanzate e terminare tutti i preparativi in vista dell'attacco di stamane.

La tattica impiegata nelle operazioni di stamane, è stata la stessa delle operazioni coronate da così splendido successo nella giornata di giovedì scorso. Poco prima delle sei la prima ondata di assalto, protetta dal fuoco di sbarramento, si diresse verso le posizioni tedesche. Non si conosce ancora l'estensione del fronte di attacco, ma si ritiene che non sia meno considerevole di quello di giovedì. Il tempo alla mezzanotte) bello ma molto nebbioso.

I primi obbiettivi dell'avanzata sembra siano stati raggiunti facilmente sulla sinistra ed al centro destro. in alcuni punti intermedi soltanto, la resistenza fu viva. Nei dintorni dell'altipiano al villaggio di Tower Hamlets e alla collinetta del poligono è segnalato un accanito combattimento. Dobbiamo prepararci ad aspri combattimenti in questa regione. I nostri soldati sono partiti per la battaglia senza farsi illusioni su questo punto, ma essi non hanno alcun dubbio sul risultato.

Si annunzia che gli australiani hanno fatto un numero considerevole di prigionieri durante la prima avanzata. Quantunque la visibilità migliori, essa non è ancora molto grande ed i nostri aviatori sono stati costretti, per conseguenza, a limitare il loro lavoro. (Stefani)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 27. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data di ieri sera dice:

« La battaglia continua nelle Fiandre, tra Langemarck ed Hollebeke. In alcuni luoghi il nemico è penetrato sino ad un chilometro di profondità nella nostra zona di combattimento, nella quale la lotta continua accanita. (Stefani)

I comunicati francesi

PARIGI, 27. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« **Sul fronte dell'Aisne i tedeschi manifestarono nella serata di ieri e durante la notte particolare attività. Dopo un violento fuoco nelle nostre posizioni da Les Vauxermont fino ad ovest di Kerno, il nemico ha attaccato a sud-ovest di Kerno ma dovette ritornare nelle sue linee, non senza aver subito gravi perdite. Il secondo attacco, effettuato stamane all'alba fra l'altipiano delle Gasmates e l'altipiano di Californie, fu pure respinto.**

Una operazione di dettaglio, da noi effettuata ad est della fattoria di Froidemont ci ha permesso di ricondurre prigionieri.

Due colpi di mano nemici: uno sulla riva destra della Mosa, nella regione di Beaumont, l'altro in Alsazia nella regione del Lingo, fallirono completamente. Nulla da segnalare sul resto del fronte. (Stefani)

L'offensiva nemica nel Mar Baltico

paralizzata dalle navi russe

PIETROGRADO, 26. — Il comunicato del grande stato maggiore del 26 settembre dice:

« **FRONTE OCCIDENTALE. — Nella regione di Riga, a sud della strada di Pskow, nel raggio della fattoria di Hulluch, gli esploratori avversari che avevano preso l'offensiva contro i nostri avamposti, sono stati respinti dal nostro fuoco.**

« **FRONTE ROMENO. — Nella regione a sud-ovest del monte Soreth Ocladery, verso le ore 17 l'avversario ha aperto un fuoco di artiglieria con pezzi pesanti e leggeri. Verso le 18 la fanteria nemica, in colonne, ha assalito le nostre posizioni ed è penetrata nelle nostre trincee, ma nostri contrattacchi hanno respinto il nemico e la situazione è stata ristabilita.**

« **FRONTE DEL CAUCASO. — Nulla da segnalare.**

« **MAR BALTICO. — Dal 1.o settembre l'attività nemica nel Mar Baltico è stata vivissima specialmente in azioni di aviatori e di sottomarini che cercavano di rendere difficili i movimenti delle nostre navi e i nostri spostamenti in direzione della Curlandia. Presso lo stretto di Irbin le nostre torpediniere, sottomarini e aeroplani hanno impedito al nemico di entrare nelle nostre acque. Negli ultimi due giorni l'attività nemica fu viva in direzione delle coste della Curlandia e dello stretto di Riga. Durante la notte si notarono le luci di riflettori, e segnali mediante fuochi di artifizio ed altro. Nella notte del 25 settembre la nostra costa nel raggio dello stretto di Irbin fu oggetto di attacchi di Zeppelin, durante i quali il nemico lanciò in più volte circa 40 proiettili.**

« **AVIAZIONE. — Il 23 settembre** [illegible] **Moussistik l'aviatore aiutante Antchenko ha abbattuto un aeroplano nemico. Nella stessa regione i nostri aviatori capitano Kasankoff e sottotenente Chirinsky, hanno assalito quattro aeroplani nemici. Uno degli aeroplani fu abbattuto dall'aviatore Chirinsky, il cui apparecchio fu danneggiato e dovette abbandonare la lotta. Il capitano Kasarkoff continuò la battaglia coi tre apparecchi nemici e li costrinse ad allontanarsi in direzione di Baranovitchy. A nord della ferrovia nel raggio di Polotstchky un aeroplano nemico assalì un nostro aerostato e lo incendiò, con getto di liquido infiammato; il nostro aviatore discese con un paracadute. Alla foce del Danubio, a nord-est della città di Kilr, ci impadronimmo di un aeroplano nemico. Gli aviatori, un ufficiale ed un soldato, sono stati fatti prigionieri ».** (Stefani)

Sulla fronte di Salonicco

PARIGI, 27. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data del 25 corrente dice:

La lotta di artiglieria ha diminuito d'intensità sull'insieme del fronte, eccetto che sullo Struma inferiore, ove essa ha assunto nella giornata una certa intensità. Gli aviatori britannici e serbi hanno bombardato con successo gli accantonamenti nemici nei dintorni di Demir Hissar nel lago di Doiran e di Tonte. (Stefani)

La guerra in Palestina

UN ATTACCO RIUSCITO

LONDRA, 27. — Il «War Office» pubblica il seguente comunicato sulle operazioni in Egitto ed in Palestina: « La situazione sul fronte è immutata. Un nostro attacco alla ferrovia presso Mann è riuscito completamente. Un ponte è stato distrutto; un treno è deviato: 68 turchi e due ufficiali tedeschi sono stati uccisi, 80 turchi sono stati fatti prigionieri ». (Stefani)

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

I cosacchi del Don intimano l'immediato ristabilimento di Kaledin

NOVO TSCHERKASK, 24. — **Il Self Governement militare dei cosacchi approvò un ordine del giorno chiedente il ristabilimento immediato del generale Kaledin, ataman dei cosacchi, in tutte le sue funzioni, esponendo la necessità di far conoscere immediatamente la verità e dimostrare l'infondatezza delle voci secondo le quali i cosacchi del Don si sarebbero ribellati.** (Stef.)

I nuovi comandanti delle fronti russe

PIETROGRADO, 26. — **Il generale Tcheremissoff fu nominato comandante in capo al fronte nord; il generale Vulastchenko fu nominato comandante del fronte sud-occidentale in sostituzione del generale Tcheremissoff.**

In attesa della conferenza democratica

PIETROGRADO, 27. — I rappresentanti dei consigli dei delegati operai e militari di Pietrogrado hanno informato il governo che il Consiglio si dichiara assolutamente contrario ad ogni rimpasto e completamento del gabinetto prima della conferenza democratica organizzata dal Consiglio dei delegati operai e militari. Essa è considerata come una semplice riunione di partiti. (Stefani)

Soukhomlinoff condannato ai lavori forzati

PARIGI, 27. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pietrogrado il quale dice che il generale Soukhomlinoff è stato condannato ai lavori forzati a vita. (Stefani)

La morte del dep. Supilo

LONDRA, 26. — E' morto il dottor Supilo, deputato della Croazia, che si trovava Londra dal principio della guerra. (Stef.)

Il dottor Supilo era uno degli uomini politici più in vista della Croazia. La sua condotta, avversa al governo austriaco, fu variamente giudicata. **Egli era uno dei fautori del patto di Corfù.**

La guerra aerea a grande distanza e i progressi dell'aviazione italiana

L'entusiasmo per i nostri velivoli in Inghilterra

LONDRA, 24. — (Ritardato) **L'«Evening Standard» dedica un articolo ai progressi dell'aviazione italiana, dimostando come ingegneri ed aviatori italiani abbiano risolto il problema della offensiva a grande distanza, essendo provato che gli aeroplani italiani nuovo tipo hanno un raggio utile di seicento miglia. I progressi fatti dall'Italia nell'aviazione convincono gli alleati che praticamente l'intera Germania può essere considerata entro la sfera di azione dell'offensiva e fra non molto si potrà rispondere con attacchi contro Berlino, agli eventuali attacchi contro Londra. Lo scrittore dice che sarebbe bene che gli alleati si accordassero per un piano generale di strategia aerea, così da portare la guerra nel cuore degli imperi nemici.** (Stef.)

LONDRA, 26 — (Ritardato) **Tutti i giornali contengono oggi interviste col capitano Laureati intorno al suo volo da Torino a Londra. Le interviste sono tutte improntate a grande semplicità e modestia da parte del capitano, che afferma di non avere incontrata alcuna difficoltà durante il suo lungo viaggio.**

Naturalmente i tecnici ed i critici militari non sono della stessa opinione e rilevano con parole di vivo encomio l'attitudine dell'ufficiale italiano, il cui volo costituisce un «record» internazionale.

Lo splendido risultato del volo da Torino a Londra ed il raid dei nemici sopra Londra durante le ultime due notti, danno argomento ai giornali per insistere presso il governo affinchè adotti una politica di rappresaglia contro la Germania nei casi di bombardamenti di città aperte. I giornali notano che finora le principali obbiezioni al riguardo, oltre quella di carattere morale, era che il raggio di azione degli aeroplani sembrava insufficiente per compiere con vantaggio il bombardamento delle principali città germaniche. L'apparecchio che ha portato il capitano Laureati a Londra dimostra invece la possibilità di raggiungere obbiettivi situati a 500 chilometri dalle basi aeree inglesi in Francia e quindi la possibilità di colpire la maggior parte dei grandi centri industriali tedeschi.

L'articolo odierno del «Daily Mail» è notevole per la vivacità con la quale questa tesi è sostenuta.

Questa mattina il capitano Laureati è stato ricevuto da Re Giorgio, al quale ha presentata la lettera autografa del Re d'Italia, poi parteciperà ad una colazione d'onore offertagli dal British Air Board, cioè dal Ministero dell'aviazione. Egli è fatto continuamente segno a grandi dimostrazioni di simpatia. (Stefani)

Il messaggio del cap. Laureati al pubblico italiano

LONDRA, 27. — Il capitano aviatore **marchese Laureati** invia al pubblico italiano il seguente messaggio:

« **Portando dal cielo d'Italia al cielo d'Inghilterra le ali del mio «S. I. A.», sono stato orgoglioso di maggiormente avvincere con le invisibili ali la fraternità e la fede della mia patria adorata alla grande, generosa nazione che sempre fu e sarà con lei in ogni grande ora storica ».** (Stefani)

L'Argentina, l'Uruguay e il Paraguay verso la guerra con la Germania

NEW YORK, 26. — Si ha da Buenos Ayres:

La mobilizzazione della marina argentina è stata ordinata. Regna una inconsueta attività militare la quale viene apparentemente motivata con gli scioperi, ma che, secondo le dichiarazioni di un alto personaggio, deriverebbe invece dal fatto che lo stato maggiore tiene gli occhi aperti verso altra necessità. (Stef.)

BUENOS AYRES 27. — **Una grande dimostrazione vi è stata ieri a favore della rottura dei rapporti con la Germania. Lo sciopero ferroviario continua intensamente. Il governo sottoporrà il conflitto all'arbitrato con l'adesione delle compagnie.** (Stef.)

ASSUNCION, 26. — **Il governo del Paraguay sarebbe disposto a rompere le relazioni diplomatiche con la Germania. L'ex-presidente Scherrer (di origine tedesca e germanofilo) per protestare si è dimesso da senatore.** (Stef.)

MONTEVIDEO, 26. — **Il Congresso è stato convocato in sessione straordinaria per discutere la questione della rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania.** (Stefani)

MONTEVIDEO, 27. — **Il ministro degli esteri, aderendo al desiderio della Camera, esporrà sabato le vedute del governo riguardo alla Germania.** (Stefani)

La legge sul commercio col nemico approvata dalle Camere americane

WASHINGTON, 25. — La legge sul commercio col nemico votata ieri dal Senato ed oggi dalla Camera dei rappresentanti, è stata sottoposta alla firma del presidente Wilson. Un articolo di questa legge permette alle compagnie di assicurazione nemiche, che avranno un'autorizzazione speciale di continuare le loro operazioni negli Stati Uniti. Anche lo sfruttamento dei brevetti di sudditi nemici è permesso, sotto riserva di un'autorizzazione speciale. La legge dà il diritto a Wilson di limitare le esportazioni dagli Stati Uniti e di imporre una rigorosa censura su tutte le comunicazioni coi paesi neutri. Essa dà poi al direttore delle poste il diritto di comprendere che le pubblicazioni contrarie alla legge sullo spionaggio, passino attraverso il servizio postale. Quest'ultima disposizione, che è nuova, è stata aggiunta nella conferenza plenaria del Comitato del Senato e della Camera, in seguito alle vive censure provocate dal fatto che i giornali germano-americani erano stati finora autorizzati a continuare la loro propaganda germanofila. (Stef.)

Il discorso di Michaelis rinviato

L'indignazione contro Wilson

ZURIGO, 26. — Si ha da Berlino: (Reichstag). — Continuando il suo discorso Kaempf dice che a nome di tutto il popolo tedesco vieta a Wilson queste ingerenze e le respinge energicamente. La Germania è matura per regolare da sè i propri affari in modo rispondente al carattere del popolo tedesco ed ai suoi bisogni. Vanta poi le imprese dell'esercito e della flotta, il loro spirito di attacco e di organizzazione, la genialità dei capi della vita economica della Germania e lo sperato successo del prestito e conclude: « Queste sono le basi fondate sulle quali noi tuteliamo ciò che i padri ci lasciarono in retaggio, mediante il sangue versato sui campi di battaglia, il compimento della secolare aspirazione alla unità della Germania, alla grandezza, alla potenza ed alla felicità del popolo tedesco. Noi tuteliamo i nostri più sacri beni contro il mondo intero. Nessuno, neanche Wilson, può spezzare il felice avvenire della Germania. Con questa fiducia noi, ove i nemici non vogliano riconoscere il nostro diritto alla vita ed allo sviluppo, continueremo la guerra fino ad una fine fortunata per l'impero e l'imperatore ».

Dopo esaurito l'oridne del giorno il Reichstag si aggiorna al 3 ottobre. Il presidente chiede di essere autorizzato a trasmettere le felicitazioni a Hindenburg per il suo 70.o genetliaco. Domattina si radunerà la commissione del bilancio. (Stefani)

Non era una dichiarazione di guerra

PARIGI, 27. — Il governo di Costarica comunica ufficialmente che, per alte ragioni di convenienza nazionale, decretò la sospensione delle relazioni diplomatiche fra la Costarica e la Germania. Non si tratta però di una dichiarazione di guerra. (Stef.)

Lord Derby e la nostra guerra

Quando si potrà fare la pace

LONDRA, 27 — Il discorso del ministro della guera lord Derby al Club canadese di Folkestone, così continua:

« **Vi sembrerebbe impossibile che gli italiani abbiano potuto portare cannoni sulle posizioni in cui li vediamo, ed è certo che essi operarono con altrettanto spazio quanto le truppe che lavorano sul terreno più unito in Francia e nelle Fiandre. Spero che le mie parole di questa sera vi porranno in grado di apprezzare le difficoltà nelle quali gli italiani hanno dovuto battersi e così potrò contraccambiare in debole misura le cortesi accoglienze del comandante in capo italiano, il cui solo scopo è quello di mettersi e rimanere in relazioni amichevoli con l'Inghilterra e la cui ammirazione per il nostro paese è illimitata** (applausi). **Vi è una cosa in Italia che vorrei vedere imitata tra noi. Io non nutro rancori, ma vi sono cose che anche un uomo calmo come sono io non desidererebbe fossero cancellate, ed è il ricordo di ciò che i tedeschi hanno fatto, il ricordo delle donne e dei fanciulli assassinati durante la guera. A Venezia si trova presso la antica gloriosa basilica di S. Marco e presso il Palazzo dei Dogi, una lapide con questa iscrizione: « Qui cadde una bomba austriaca », segue la data. Desidererei che ciò fosse imitato anche in Inghilterra, con la data delle bombe e il numero delle vittime, perchè il ricordo rimanesse nell'avvenire e ciò per non dimenticare.** (applausi).

Il presidente del Club Canadese (ha detto Lord Derby) rivolgendosi all'assemblea ha parlato della pace prematura e lo ha detto che sarebbe impossibile accettare una tale pace. Sono completamente di questo avviso (applausi). **Non vi è in Inghilterra un solo uomo, una sola donna, un solo fanciullo il quale non desideri la pace, ma essi vogliono una pace duratura e leale. Sono conservatore e caldo partigiano della monarchia, ma, tutto sommato, so che sono passati i tempi in cui una monarchia poteva fare la guerra. Il solo potere che abbia facoltà di decidere la guerra è un popolo unito. In questo momento vi è un solo partito in Germania, il quale possa fare ammettere all'Inghilterra che è la nazione tedesca e non la monarchia che dovrebbe far la pace. Voi dovete esigere che il suggello della pace non sia quello della monarchia e del cancelliere, ma quello della nazione. Prima che abbiate ottenuto ciò, la situazione sarà la stessa di qualche anno fa: sarà affidata ad « un pezzo di carta ». Ma quando avremmo ottenuto una pace firmata dalla nazione intera, allora credo che da tutto questo male uscirà del bene, perchè si sarà ottenuta una pace che durerà non solo per questa generazione, ma anche per la successiva. Ricordiamo che duemila anni fa il Salvatore predicò la pace agli uomini di buona volontà e sacrificò la sua vita per questa nobile idea. Fino a che lo scopo non sia in vista, non può esservi che una sola consegna per noi e per le nazioni alleate: Continuiamo la lotta!** (Applausi). (Stef.)

Una squadriglia di Zeppelin ricacciata dalle coste britanniche

LONDRA, 25 (Ritardato). — Un altro attacco aereo ha avuto luogo sullo Yorkshire e sul Lincolnsshire eseguito da Zeppelin che traversarono la costa tra mezzanotte e le tre. Non si ha alcuna prova che siano penetrati nell'interno. Furono respinti dai cannoni di difesa di alcune città a cui tentarono di avvicinarsi. Furono lanciate bombe su una città costiera. Tre donne rimasero leggermente ferite. I danni materiali sono insignificanti. (Stefani)

La giornata dei velivoli francesi

PARIGI, 27 (Ufficiale). — Nella giornata del 25 due velivoli tedeschi furono abbattuti in seguito a combattimento e due altri vennero gravemente danneggiati. Nostri velivoli lanciarono bombe sugli accantonamenti di Mantilles e sulle stazioni di Brieul des Metz e di Gippy i quali furono bersagliati con una grande quantità di proiettili lanciati dalle nostre squadriglie.

La medaglia d'oro al ten. Buttini

QUARTIER GENERALE, 27.

S. M. il Re ha conferito di motu proprio la medaglia d'oro al tenente aviatore Casimiro Buttini per il suo ammirevole contegno durante il tragico volo di bombardamento su Ternova, di cui già diedero cenno i giornali negli scorsi giorni (1).

Informazioni ufficiali consentono ora maggiore precisione di racconto, onde anche meglio resulta la magnifica gesta compiuta dal giovane pilota.

La mattina del 9 settembre, con carico di bombe ed equipaggio di quattro persone, l'apparecchio, pilotato dal sergente Remitto, raggiungeva il bersaglio. Gittate le bombe e fatto segno [illegible] e ben aggiustato tiro delle artiglierie nemiche, veniva colpito in pieno da un grosso proiettile nemico. Il velivolo, tutto avvolto dal densissimo fumo, ebbe un sobalzo spaventoso, e parve frantumarsi nel sussulto: rottami arsicci dell'apparecchio e brandelli sanguinolenti di carne colpirono i superstiti; — il sergente Remitto, aveva avuta la testa sfracellata e quasi staccata dal busto da una scheggia del proiettile, e il suo corpo si era pesantemente rovesciato addosso al tenente Buttini, che, quale pilota di riserva, gli sedeva accanto.

Il Buttini, benchè pur egli ferito al braccio sinistro, all'atto dello scoppio e dello sconvolgimento causato da questo, aveva subito afferrato i comandi dell'apparecchio. Questo era stato terribilmente colpito: gli erano venuti a mancare pezzi in pressimità del motore, che, in parte staccato dai sostegni, sussultava e vibrava violentemente; la fiancata sinistra della carlinga e parte del fondo erano asportate e anche i serbatoi erano forati. Il tenente Buttini, accortosi dell'anormale violenza del motore, ne chiuse subito le immissioni per evitare l'incendio della benzina, che dilagava nella carlinga e ridurre le veementi scosse che minacciavano grandemente la diminuita resistenza dell'apparecchio, che già precipitava; e, dato mano ai timoni di direzione, tentò di prender rotta verso le nostre linee. Ma i timoni non rispondevano, e l'apparecchio continuava la sua fulminea discesa verso le posizioni nemiche, nonostente tutti gli sforzi che faceva per dominarlo il Buttini. Temendo che su ciò influisse il corpo esamine del sergente Remitti, che gli era caduto adosso, cercò di liberare i comandi, sostenendolo con una mano: ma l'apparecchio, inerte, precipitava tuttavia. Allora, uno dei compagni dell'equipaggio, il soldato mitragliere Farneti, avvedutosi delle difficilissime condizioni in cui si trovava il Buttini, scese dalla sua torretta nella carlinga tra il sartiame del velivolo precipitante, e cercò nei cavi di comando per ridare loro la libertà di movimento: tolse infatti un pezzo di tubo che si era incastrato tra i comandi, dapoichè l'apparecchio in seguito ad uno sforzo fortissimo del pilota tenente Buttini si riprese e volse, verso il ritorno. Per la precipitosa discesa esso si trovò rapidamente a quota bassa sull'Isonzo sfidando l'infuriare della fucileria, delle mitragliatrici e dell'artiglieria. Allora il pilota volse l'occhio al terreno per vedere dove atterrare. La ripidissima falda del Sabotino sulla destra e quella del S. Gabriele sulla sinistra non davano possibilità di scendere senza un generale disastro. Con uno sforzo supremo, con brusche deviazioni, mantenendo l'apparecchio al volo planato per quanto gli era consentito, si dirige su una piccola radura sulla sponda destra del fiume ad est di Peuma ove decide l'atterraggio che fu compiuto con fortuna riuscendo ad arrestare l'apparecchio sul margine di un camminamento.

La massima distinzione militare, cui accresce altamente prestigio la sanzione sovrana, è venuta, quindi, giustamente a premiare il perfetto, sovrumano coraggio del giovine ufficiale, consacrandone l'ardimento in questa nobilissima motivazione:

« Pilota d'aeroplano, fatto segno, durante un'azione di bombardamento da intenso e bene aggiustato tiro di artiglieria nemica, calmo, sprezzante di ogni pericolo, s'indugiava sulle posizioni da battere per eseguire con precisione il tiro delle sue bombe. Investito da raffiche sempre più precise, visto colpito a morte il secondo pilota, cui una granata aveva asportata la testa, e se stesso ferito ad un braccio, col viso coperto dal sangue e da brandelli di carne del compagno ucciso, nonostante vedesse che l'apparecchio gravemente colpito in più parti, tanto da non più obbedire ai comandi, conservava, ed infondeva, col suo contegno energico e risoluto, eroica calma in tutto l'equipaggio, e dopo sforzi inauditi, riusciva a rimettere a sesto l'apparecchio che precipitava e, passando a bassa quota sulle linee nemiche, tra l'infuriare della fucileria, delle artiglierie e delle mitragliatrici, riconduceva sul suolo della Patria, i compagni illesi ed il suo prezioso carico di morte ».

(1) Il « Giornale di Udine » ha pubblicato il 12 settembre sul « tragico volo di un Caproni », una lunga, interessante relazione del suo corrispondente Morandi, che fu letta col più vivo interesse.

Cronaca Provinciale

Da SPILIMBERGO

AL COMITATO MANDAMENTALE PER I CONSUMI

Ci scrivono, 26 (n): — Perchè le cose siano giudicate per quello che sono e non per quello celi si vorrebbe far apparire.... si risponde alla comunicazione del Comitato Mandamentale per i consumi, apparsa nel giornale il «Gazzettino» del 26 u. s.:

Il sottoscritto, consumatore del Mandamento di Spilimbergo non ha mai negata al Sindaco di Spilimbergo l'onestà o quella attività che tutto il paese conosce; egli gli ha negato, e gli nega tuttora, la capacità indiscutibilmente necessaria per dirigere una amministrazione, sia essa quella del Comune di Spilimbergo che del Comitato Mandamentale per i Consumi.

Ed ora domanda al Comitato Mandamentale per i Consumi, composto dai sindaci di Spilimbergo, presidente, San Giorgio, Forgaria, Pinzano, Sequals, e Commissario Prefettizio dei Comuni di Tramonti di Sopra e Sotto, se è a conoscenza dell'arbitrio imposto dal suo presidente cav. Andrea Collesan; arbitrio che trae ingiustamente, ed in contraddizione allo spirito del Comitato stesso, e delle tassative disposizioni prefettizie, la somma di lire 3360,00 dalle tasche dei consumatori, e qui avrei potuto dire «dalle tasche dei consumatori i meno abbienti», se avessi l'intenzione di accarezzare ed accaparrarmi la loro riconoscenza.

Conclusione: Poichè il sottoscritto ha potuto accertare e documentare ampiamente quanto afferma fra un incante di create difficoltà, voluto accentramento degli uffici i più diversi, trascurando le stesse speciali disposizioni prefettizie emanate per il Comune di Spilimbergo, non avendo egli alcun rapporto con l'amministrazione del Comitato Mandamentale per i Consumi, denuncia pubblicamente il fatto e fa proprio il solo diritto che gli resta: quello di trarne le conseguenze logiche, criticando l'operato del cav. Andrea Collesan, oltre che come Sindaco di Spilimbergo, anche nelle sue funzioni di Presidente del Comitato Mandamentale per i Consumi.

Il Commissario prefettizio stia occupandosi della cosa.

Il consumatore: **Angelo Zanettini.**

Da MANIAGO

RIAPERTURA DELLE SCUOLE ELEMENTARI

Ci scrivono, 26 (n): — Il R. Vice-Ispettore scolastico ha reso noto che le **iscrizioni** nelle scuole elementari avranno luogo dal giorno primo al giorno sei ottobre p. v., in un'aula a piano terreno delle scuole, dalle ore 9 alle ore 12.

Le lezioni regolari avranno principio il giorno di lunedì 8 ottobre con orario diviso dalle ore 9 alle ore 11.40, e dalle ore 14 alle ore 15.40.

Il Consiglio del Patronato scolastico ha affidato l'esame delle domande di sussidio presentate da famiglie di fanciulli poveri ai maestri durante le iscrizioni, ad una speciale Commissione di controllo non si potranno ricevere domande se presentate oltre il periodo sopra accennato.

Gli esami di licenza elementare e di riparazione per i fanciulli inscritti con riserva, verranno iniziati un mese dopo l'apertura delle scuole.

SEDUTA CONSIGLIARE

Il Consiglio comunale verrà convocato in seduta ordinaria nel giorno di domenica 30 settembre corrente, alle ore 10 ant., per trattare e deliberare sopra vari importanti oggetti.

Da CIVIDALE

UFFICIO NOTIZIE

All'Ufficio Notizie offerse lire 25 la signora Margherita Carbonaro Coccani, nell'anniversario della morte del figlio Valentino.

La presidenza ripete le sue condoglianze e porge alla benefica signora le grazie più vive.

Da TARCENTO

COMITATO DI AZIONE CIVILE

Ci scrivono, 26 (n):

Ecco le recenti offerte:

Mensilità. — Giavitto Arcangelo per 4 mesi L. 6 — Toneatto Carlo, L. 2 — Ascenio Azzolini per 3 mesi lire 15 — Perozzi Luigi, L. 5 — Famiglia Candolini, L. 30.

Offerte varie: Prof. ing. Sporeni Augusto, in memoria dell'ing. Antonio Chiaruttini L. 10 e in memoria del comm. Leonardo Rizzani L. 5 — Signora Elisa Rosinato ved. Armellini in morte comm. Rizzani Leonardo L. 10 — Sig.ra N. N. villeggiante a Tarcento L. 10.

La ditta Selvatico e F.lli di Milano, per cortese interessamento della Federazione nazionale dei Comitati di assistenza civile, ha fatto dono a questa sala di scrittura dei soldati di 2000 pacchetti di carta da lettere.

N. N. — Le offerte si ricevono alla sede del Comitato (Palazzo Municipale) e presso i negozi De Carli, Pontelli e Stefanutti.

Comunicato

Il sottoscritto avverte il pubblico che **la Ditta Gasparini Giuseppe**, che tiene negozio di carni suine e salumeria in Palmanova, via Aquileia n. 29, non ha niente a che vedere con omonimi, nè in generale con parenti.

Gasparini Giuseppe.

Cronaca Cittadina

PEI DANNEGGIATI DI S. OSVALDO

Offerte pervenute alla Banca di Udine pro danneggiati di S. Osvaldo:

Ditta Angelo Scaini L. 200 — Avv. Dott. Giovanni Levi, L. 200 — Arturo Milani, L. 50 — Cav. Edoardo Tellini (per onorare la memoria del comm. Marco Volpe) L. 25.

PER GLI ORFANI DI GUERRA

Per onorare la memoria del capitano Filippo Peccraro, la vedova offre, per nostro mezzo, lire 50 (cinquanta) per il Comitato friulano pro orfani di guerra.

Per onorare la memoria del compianto comm. Marco Volpe, la Camera di Commercio, in sostituzione di fiori, ha erogato la somma di lire 50 al Patronato Friulano per gli orfani di guerra.

PRO MUTILATI E CIECHI IN GUERRA

Il sig. Cornelio Antonio offre al Comitato Pro Mutilati e Ciechi di guerra (sezione di Udine) L. 100, incassate per transazione causa civile.

R. LICEO GINNASIO

Sino al giorno 15 del p. v. ottobre sono aperte le iscrizioni alle classi di questo Istituto classico. Le domande corredate dei richiesti documenti, dovranno essere presentate all'Ufficio di Presidenza.

Con altro avviso sarà indicato il giorno in cui avviamo principio le lezioni.

ALLA «SCUOLA E FAMIGLIA»

L'egregio concittadino cav. Arturo Malignani, per onorare la memoria del compianto comm. gr. uff. Marco Volpe elargì lire 50 alla «Scuola e Famiglia».

BENEFICENZA

Offerte pervenute alla Cucina Popolare in morte del Gr. Uff. Marco Volpe:

Sig. Bissattini cav. Giovanni (per buoni) L. 5 — Del Pup Domenico, id. L. 10.

— In morte sig. Maria Ferrari ved. Braidotti: Sig. Bissattini cav. Giovanni, per buoni, L. 5 — Marchesi Giovanni, id 5.

RIFUGIO «BAMBIN GESU'»

Le Figlie della Carità dell'Ospedale Contumaciale, offrono L. 115.

Le Figlie della Carità dell'Ospedale di Cividale offrono L. 65. — Paolo Jabiz offre L. 8.

TEATRO SOCIALE

Al Teatro Sociale questa sera si proietterà l'imponentissima film: «La Curée» (la Cuccagna) di Emilio Zola. L'esecuzione del lavoro è della ben nota Casa Cinematografica Tiber di Roma.

La Curée è interpretata da artisti di grande valore: quali l'Hesperia, Floriana, Ida Carloni-Talli, Alberto Collo e Ignazio Lupi.

La messa in scena è del conte Negroni.

Il teatro si apre alle 18 ed i prezzi sono i normali.

Nell'atrio si venderà l'opuscoletto della «Curée» a cent. 5.

TEATRO MINERVA

Si dà oggi il «Fiacre N. 13», precisamente la prima giornata di quest'opera colossale, che costò tanta fatica e tanto danaro alla Casa Ambrosio, che ne ha curato l'edizione. Già ricavare il soggetto dalle ricche pagine del popolare romanziere, che le situazioni sapeva combinare in un intreccio ammirabile, era compito difficile; metterlo poi in scena, animarlo attraverso interni ed esterni degni e corrispondenti, alla portata del romanzo, presentò tali e così grandi difficoltà, che i mezzi della ormai notissima Casa editrice soltanto ha potuto e saputo superare.

L'opera cinematografica, quindi, è riuscita e ne dimostra il valore l'accoglienza festosa che ha dovuto trovato. Interpretano le due figure principali il Capozzi e la Makowska, due artisti che aggiungono valore a questa ottima film d'arte cinematografica.

Al Minerva, quindi, questa sera.

ULTIME DELLA NOTTE

La fiducia della Russia negli alleati

Per ricondurre la disciplina

PIETROGRADO, 27. — *Il ministro della guerra, parlando nella seduta del comitato centrale esecutivo del consiglio dei delegati operai e militari, ha dichiarato che Michaelis esponendo ufficialmente le condizioni di pace ha tralasciato di parlare della Russia, ciò che significa che la Germania, vedendo che il nostro esercito cede, vuole accordarsi con Inghilterra e con la Francia per risolvere l'insieme delle cose a danno della Russia. Fortunatamente i governi alleati dichiarano che non concluderanno una pace separata. Ieri ne ricevemmo le assicurazioni formali.*

Il ministro della marina ha poi dichiarato che la diffidenza dei marinai verso gli ufficiali è ingiustificata perchè il personale degli ufficiali costituisce la maggior risorsa della fronte. Il ministro ha domandato il concorso dell'ausilio dei delegati operai e militari per raggiungere lo scopo di restituire la flotta alla vita normale e di combattere la propaganda nefesta. Ha promesso di tutelare le organizzazioni dei marinai. Il comitato ha poi approvato una mozione la quale riconosce che la situazione è minacciosa pel paese e la rivoluzione ed ha deciso di inviare ad Helsingfors una delegazione di cinque membri per imporre la cessazione assoluta di ogni atto di violenza e cooperare al funzionamento normale dei comitati delle navi e del comitato della flotta del Baltico per verificare le voci di mene tedesche nella flotta del Baltico e mostrare ai marinai i pericoli della disorganizzazione per il paese e la rivoluzione.

Il comitato ha infine approvato una mozione sulla questione finlandese deliberando di inviare tre rappresentanti alla commissione comune della Finlandia per appianare il conflitto tra la Finlandia e la Russia. (Stefani)

Riconciliazione fra i cosacchi e il governo provvisorio?

PIETROGRADO, 27. — *Vorkhovsdky, ministro della guerra, inviò all'assemblea generale delle truppe cosacche un telegramma esprimente la profonda soddisfazione che i malintesi fra i cosacchi ed il governo provvisorio siano dissipati e che i cosacchi non si siano lasciati trascinare dall'avventura di Korniloff, ma siano rimasti fedeli al governo. Il ministro dichiarò che il generale Kaledin deve adempiere il dovere civile e venire a Mohileff a fornire le spiegazioni necessarie.* (Stef.)

La moglie di Soukhomlinoff assolta

PIETROGRADO, 27. — *Il senato ritenne Soukhomlinoff colpevole di alto tradimento di abuso di fiducia e di frodi. Lo condannò ai lavori forzati a vita. Assolse sua moglie.* (Stefani)

Il movimento nei porti inglesi

LONDRA, 26. — La statistica del traffico marittimo per la settimana terminata il 23 dice:

Arrivi 2775, partenze 2691. Navi affondate 13 di oltre 1600 tonnellate [illegible]

L'ultimatum del Perù alla Germania

LIMA, 27. — *Il Perù inviò un ultimatum alla Germania fissando un termine di otto giorni per ottenere soddisfazione relativamente alla perdita del piroscafo Lorton.*

Disordini di scioperanti a Buenos-Ayres

BUENOS AYRES, 27. — *Gli scioperanti assalirono parecchi trams a colpi di fucile. Vi sono stati un morto e parecchi feriti. La squadra arrivò a Buenos Ayres e sbarcò i marinai per sorvegliare i depositi e le officine elettriche.* (Stef.)

Cominciano agli Stati Uniti gli arresti dei tedeschi

NEW YORK, 27. — *La polizia cominciò ad arrestare i tedeschi abitanti a New York colpevoli di violazione del loro permesso di soggiorno.* (Stefani)

Re Giorgio riceve il nostro aviatore

LONDRA, 26 (Ritardato). — Il Re Giorgio ha ricevuto il capitano Laureati, che consegnò al sovrano una lettera autografa del Re d'Italia. Re Giorgio si è intrattenuto con lui in cordiale conversazione per alcuni minuti, chiedendogli i particolari del suo viaggio. Quindi il sovrano ha conferito al capitano Laureati la medaglia dell'ordine di Vittoria che è una decorazione ambitissima.

Il capitano Laureati è poi intervenuto alla colazione offertagli al Savoy Hotel dal British Air Board sotto la pres. di lord Cawford. Assistevano numerosi uomini politici, fra i quali Henderson, l'ambasciatore, Mayor des Planches, il colonnello Mola capo missione militare italiana, il principe Borghese. Stasera il colonnello Mola offre un pranzo alle autorità militari inglesi e al capitano Laureati. (Stef.)

La lotta contro i velivoli nemici nell'ultimo raid su Londra

LONDRA, 27. — Un comunicato del comandante delle forze della metropoli dice che gli ultimi rapporti dimostrano che il primo gruppo di velivoli nemici che si avvicinò a Londra nella serata di ieri fu respinto dal fuoco delle artiglierie; non più di due velivoli poterono oltre passare le difese. Essi gettarono un certo numero di bombe nei sobborghi sud-est di Londra verso le 7.45. Alcune abitazioni furono danneggiate, sei persone rimasero uccise e sedici ferite. Un secondo gruppo di aeroplani nemici che si avvicinò a Londra una mezz'ora più tardi venne respinto; furono gettate bombe in varie località del sud-est dell'Inghilterra, finora non sono state segnalate vittime, nè danni. (Stefani)

LONDRA, 26. — (Ufficiale) Secondo l'ultimo rapporto, il numero delle vittime dell'attacco aereo di ieri notte ascende a 7 morti e 25 feriti. (Stefani)

Il bombardamento delle opere navali di Ostenda

LONDRA, 27. (Ufficiale). — Un comunicato dello Ammiragliato dice:

Nostri aviatori navali eseguirono il 25 corrente una incursione sui Paratelboek. Gli obiettivi furono raggiunti più volte. Subito vedemmo sprigionarsi del fuoco dagli hangars a sud ovest dell'aerodromo.

Durante la giornata una nostra squadriglia di pattuglia incontrò sei idroplani nemici, due dei quali furono abbattuti. Le nostre forze navali eseguirono nel pomeriggio il bombardamento delle opere navali di Ostenda.

statarono che il laboratorio della marina fu colpito parecchie volte. (Stefani)

Nuove brillanti operazioni dei piloti inglesi

Diciassette velivoli tedeschi abbattuti

LONDRA, 26. — Un comunicato del maresciallo Haig dice:

«La nostra aviazione, estremamente attiva, ha cooperato con l'artiglieria, ha effettuato bombardamenti ed ha preso fotografie sulle retrovie nemiche. Abbiamo bombardato, durante la giornata aerodromi, vie e garages presso Gand, ove è scoppiato un incendio; aerodromi presso Courtrai e Cambrai, accantonamenti ad est di Lens e baraccamenti a sud-ovest di Roulers. Abbiamo lanciato in tutto 15 tonnellate di esplosivi.

Durante la notte abbiamo gettate altre tonnellate di esplosivi e fatto buon uso delle mitragliatrici al disopra di Menin e Wervic su truppe e trasporti nemici e sulle strade che conducono da questa città al fronte. Ieri vi è stato gran numero di combattimenti aerei e la quantità delle macchine nemiche abbattute costituisce un vero record. Ne sono state abbattute 17 e 6 sono state costrette ad atterrare sbandate, inoltre un apparecchio nemico con tre occupanti è stato atterrato la notte scorsa dai nostri cannoni di difesa. Un nostro velivolo manca ».

LONDRA, 25 (Ritardato). — Un comunicato dell'ammiragliato dice:

Nostri aeroplani navali bombardarono l'aerodromo di Valsenafre la mattina del 24. Furono lanciate un gran numero di bombe, la maggior parte delle quali caddero in mezzo agli hangars e fra gli aerodromi allineati sul terreno dell'aerodromo. Una nostra squadriglia da combattimento incontrò lo stesso giorno una larga formazione di Albatros. Un apparecchio nemico fu distrutto un altro costretto ad atterrare privo di direzione. Tutti i nostri rientrarono incolumi. (Stef.)

Le formidabili forze degli alleati

Un discorso di Asquith

LONDRA, 26. — Nel suo discorso a Leeds, Asquith ha detto fra altro:

Sino a che l'esito della lotta non sia definitivamente deciso ed è mia opinione che questa decisione non può essere ritardata di molto, noi dobbiamo adoperando la vecchia frase inglese conservare le polveri asciutte. Grazie a Dio non vi è in nessun luogo alcun segno di rilassamento nella volontà od indebolimento delle risorse. Il nostro valoroso esercito, col suo indomabile capo, progredisce nella nuova offensiva nelle Fiandre con grande precisione, coraggio irresistibile ed effetti meravigliosi. I nostri marinai che sono padroni dei mari, i nostri operai delle munizioni, i nostri capi dell'industria e delle finanze, i milioni di uomini e di donne di tutte le condizioni che prestano il loro concorso in modi molteplici ed innumerevoli per nutrire, mantenere, equipaggiare le forze nazionali sono tutti testimoni viventi della potenza ispiratrice della grande causa e sono pure architetti e costruttori del tempio della vittoria. I nostri alleati di Francia e d'Italia, leali e devoti fin nelle più intime fibre, colgono nuovi allori sui campi di battaglia estremamente memorabili di Verdun e dell'Isonzo. La Russia fra i suoi torbidi interni e le sue difficoltà domestiche ripudia e disdegna l'offerta insultante di una pace separata. L'America con le sue risorse illimitate di forze morali e materiali getta nella bilancia la potente spada del nuovo mondo. Colla coscienza che il tesoro di sangue versato in questi tre ultimi anni non sia stato versato invano e che la convinzione della vittoria degli alleati risieda nella speranza di una pace feconda e salda per il mondo continuiamo a perseverare fino all'estremo con tranquilla fede e con inalterabile devozione. (Stef.)

Una visita di Lloyd George a Parigi

LONDRA, 27. — Il primo ministro Lloyd George accompagnato da Lord Roberts ha lasciato Londra ieri sera per la Francia, ove ha avuto martedì una conferenza con Painlevè. Ha poi fatto visita al maresciallo Haig al gran quartier generale ed ha poi fatto ritorno a Londra mercoledì sera. (Stef.)

Una colonna tedesca dispersa nell'Africa Orientale

LONDRA, 27. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni nell'Africa orientale dice:

Una forte colonna ha attraversato Benkuro a circa 115 chilometri a sud sud-ovest di Kilwa, dirigendosi a Nahungo, deposito principale di rifornimento del nemico in questa regione. La colonna ha incontrato scarsa opposizione.

Le nostre forze di Lindi hanno impegnato lo stesso giorno combattimenti coi tedeschi stabiliti a Monte Tua, 35 chilometri a sud-ovest di Lindi ove la lotta continua. Una compagnia nemica che cercava di avvicinarsi a Monte Pondas dal nord è stata sorpresa il 21 settembre mentre traversava Luwogu ed è stata dispersa con gravi perdite. (Stefani)

Una colonna francese nel Marocco sbaraglia le forze d'una tribù dissidente

RABAT, (Marocco), 27. — I distaccamento mobilitato di Taza occupò il 16 settembre lo sperone montagnoso fra Bab Margoua ed Koudie el Biod, sulla strada della valle di Lunaielle. Questa operazioni permetterà che i lavori della ferrovia vengano prolungati fino a Bab. Le perdite francesi sono lievi, quelle delle tribù dissidenti di Riata gravi. (Stefani)

L'Austria vuol mantenere il dualismo e il possesso della Dalmazia

ZURIGO, 27. — Si ha da Vienna: Il presidente del consiglio Seidler nelle dichiarazioni alla camera rilevò che in Ungheria si ha l'impressione che la discussione sulla autonomia nazionale possa avere ripercussione sulle condizioni del diritto di stato ungherese, sopratutto nel dualismo. Tale timore è assolutamente infondato. Il governo austriaco si tiene fermo alla relazione del diritto di stato esistente fra le due parti della monarchia, specialmente nei riguardi della Dalmazia che fa parte integrale dell'Austria.

Il club polacco ha tenuto una assemblea nella quale ha confermato l'atteggiamento di opposizione al governo. (Stef.)

Enver pascià al quartier generale germanico

ZURIGO, 27. — Si ha da Berlino. Enver pascià è arrivato lunedì al quartier generale tedesco con gran seguito. Martedì ebbe colloqui con Hindenburg e Ludendorff circa le questioni militari e politiche ed in serata riparti. (Stef.)

Sulla fronte orientale

BASILEA, 27. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale del 27 dice:

« Fronte orientale. — Nella regione all'est di Radautz il fuoco di artiglieria del nemico riprese ad intervalli ». (Stefani)

CAMBIO UFFICIALE

ROMA, 27. Il cambio per domani è di 148.47.

Dottor Isidoro Furlani, Dirett. resp.

Stabilimento Tipografico Friulano

Ringraziamento

La vedova desolata Caterina Freschi Volpe, il nipote Marco Zoia con la moglie Italia Ometetti, la cognata Domenica Barbetti ved. Zoia e Regina Freschi ved. Treves, i nipoti Ida e Raimondo Vendramini e Giuseppina Zoia, profondamente commossi dalla solenne dimostrazione di cordoglio che Udine tutta volle tributare al venerato

Comm. Grand. Uff.

MARCO VOLPE

esprimono la loro vivissima riconoscenza.

Al consiglio Comunale per le sue graditissime deliberazioni, alle Autorità ed Associazioni Provinciali e Cittadine, alle Rappresentanze delle Opere Pie, a coloro che parlarono della vita e dell'opera del caro Estinto, a tutti quelli che in qualsiasi modo vollero dimostrare la partecipazione al loro dolore, vadano le grazie più sentite.

Alle rappresentanze di Spilimbergo pure vivissimi ringraziamenti.

Udine, 27 settembre 1917.